

Rassegna del 14/09/2016

Nazione Pontedera	«Ristori», lite sul numero degli esuberi	Baroni Carlo	1
Nazione Pontedera	Falsi addetti Enel Allarme in via dei Tigli	...	2
Nazione Pontedera	Di razza e eenon», Amici a quattro zampe al trofeo Ubi Ubi	...	3
Tirreno Pontedera-Empoli	Tennis, sipario sul torneo di Fornacette.	...	4
Tirreno Pisa	Cena a Nodica per i terremotati	Benvenuti Daniele	5

INDOTTO PIAGGIO BRACCIO DI FERRO CON IL SINDACATO

«Ristori», lite sul numero degli esuberanti

SONO 61 delle 63 previste dal primo piano, le unità lavorative da tagliare, secondo l'azienda, alle Officine Ristori (in totale sono 129 gli operai ancora in organico). E, con gli ammortizzatori sociali agli sgoccioli, torna il braccio di ferro tra parte datoriale e sindacati: «Abbiamo chiesto all'azienda i giustificativi di questa drastica riduzione di personale – spiega Stefano Benvenuti (Cgil) – Saranno importanti, per il proseguo della trattative e per una soluzione adeguata, le risposte che i vertici di Ristori saranno in grado di dare». Altrimenti si aprono scenari di un autunno caldo di picchetti, scioperi e cortei. Non è quindi calato, come speravano invece i sindacati, il numero degli esuberanti previsto in quella che è una delle più grandi e importanti aziende dell'indotto Piaggio, mentre, appunto, a inizio ottobre scadrà l'accordo stretto nel 2014 fra i titolari dell'azienda e i sindacati che fino ad ora ha fatto passare i dipendenti da un anno di solidarietà a un altro di cassa integrazione straordinaria, in attesa che la ditta attuasse un piano di rilancio. Ma il rilancio non c'è stato e l'azienda dell'indotto Piaggio ha confermato appena due unità in meno di quelle che sono state oggetto di discussione per mesi e poi «congelate» nella speranza che – contrariamente a quanto accaduto – si aprissero autentiche prospettive di ripresa. Il problema maggiore risulta essere la produzione. Ristori ha preso qualche commessa al di fuori della fornitura per Piaggio in modo da diversificare e ridurre il rischio. Due di queste commesse sono arrivate dalla Germania e riguardano l'automotive. Ma non sono state – a quanto pare – risolutorie di una situazione complessa e che risente, senza dubbio, di un contesto generale in cui è ancora forte il peso della crisi. In ballo, come noto, non c'è solo il caso Ristori a rendere complicato l'autunno del lavoro in Valdera.

C'È ANCHE Pieracci Meccanica di Fornacette che ha un piano di circa 10 esuberanti (su un totale di 46 dipendenti). Poi c'è Tmm di Pontedera, dove di 80 dipendenti si parla di un numero consistente di possibili esuberanti da gestire. Tutto questo scenario impone ai sindacati una riflessione a tutto tondo su quello che potrà accedere al mercato del lavoro in Valdera e al futuro dell'indotto.

Carlo Baroni



ASPRA VERTENZA
 Gli operai della Ristori



Falsi addetti Enel Allarme in via dei Tigli

Calcinaia

ANCORA truffe, la piaga sembra non finire mai. L'ultimo allarme arriva da Calcinaia. A darne notizia è Enel che parla di alcune segnalazioni arrivate da via dei Tigli: «Secondo cui alcuni sconosciuti si presenterebbero dai clienti dicendo di dover eseguire un intervento di sostituzione contatori». Ma Enel non ha in corso lavori di questo tipo a Calcinaia.



Di razza e «non», Amici a quattro zampe al trofeo Ubi Ubi

Calcinaia

TORNA a Calcinaia il 18° Trofeo Ubi Ubi, l'esposizione canina organizzata dal Comitato Cinofilo Pisano in collaborazione con Amici Del Cane di Calcinaia. Tante le iniziative in programma domenica 18: la Finale del Campionato Regionale per cani di razza e non e il Campionato Regionale per Meticci nelle tre classi. Le iscrizioni saranno effettuabili a partire dalle ore 8 alle 10.30.



Tennis, sipario sul torneo di Fornacette

Quarta categoria: vincono Calabrese, Gulbicki e la coppia Soriani-Carmignani

FORNACETTE

Si è concluso tra gli applausi il torneo di quarta categoria 2016 organizzato dal Tennis club Fornacette, una manifestazione molto seguita e partecipata.

Nella finale del tabellone di singolare maschile Fabio Calabrese, tesserato per il Tc Pisa, ha

avuto la meglio al terzo set (3/6 6/4 7/5) di Enrico Dringoli, del Tc Pontedera, al termine di una partita molto combattuta. Per quanto riguarda il tabellone di singolare femminile, la finale ha proposto il derby tra due giocatrici del Freestyle Valico, con Caterina Gulbicki che ha superato agevolmente la sua compagna di circolo Martina Giovannetti in due set (6/1 6/1). Infine per il tabellone maschile di doppio la coppia del Ct Mediterraneo composta da Nicola Soriani e Edoardo Carmignani si è imposta su quella del Tennis club Santa Croce formata da Francesco Maffei e Simone Martini in due set (6/4 6/3). Durante le premiazioni, tanti applausi per i vincitori e i finalisti e un grande ringraziamento a tutto lo staff che ha collaborato al meglio alla riuscita del torneo da parte del presidente del Tennis club Fornacette Riccardo Pertici, che ha inoltre rinnovato a tutti i partecipanti l'appuntamento per il prossimo anno.



Caterina Gulbicki, vincitrice del torneo di singolare femminile e Fabio Calabrese (in maglia nera, sulla destra) e Enrico Dringoli protagonisti della finale del tabellone del singolare maschile



SOLIDARIETÀ/1

Cena a Nodica per i terremotati

Organizza la Pubblica Assistenza per sabato alla Vasca Azzurra

► VECCHIANO

La Pubblica Assistenza S.R. di Pisa ancora mobilitata sul lungomonte pisano in favore delle popolazioni colpite dal terremoto. L'appuntamento è per sabato 17 al circolo Arci Vasca Azzurra di Nodica con una cena di solidarietà organizzata dalla locale sezione di Migliarino con il patrocinio del Comune di Vecchiano (inizio 19,30). Cena con menù tipico: tortelli al ragù, arista con patate, gelato, acqua e vino, al costo di 15 euro. La serata sarà allietata dalla musica dell'orchestra "Fabrizio e Diana band". La cena è stata possibile grazie al contributo di Unicooop sezione soci Valdiserchio-Versilia, Conad City di Migliarino, Pastificio Favilla, Gelati Sannontana e circolo Arci Vasca Azzurra. Per prenotazioni rivolgersi alla sezione di Migliarino della Pubblica Assistenza entro domani (telefono 050 804053). Il ricavato sarà devoluto alle popolazioni colpite dal terremoto attraverso il conto corrente appositamente aperto presso la Banca di Pisa e Fornacette e destinato al Comune di Amatrice.

«La nostra associazione si è mossa su due binari in favore delle popolazioni colpite dal terremoto - spiega il presidente della Pubblica Assistenza, Daniele Vannozi -. Anzitutto attraverso i nostri volontari della protezione civile che nelle ore immediatamente seguenti al sisma sono partiti alla volta di Amatrice per allestire le segreterie dei campi di accoglienza della popolazione. Poi abbiamo messo a disposizione un generatore di corrente elettrica da 200KW che è stato caricato su un camion di Anpas Toscana per poi raggiungere le zone terremotate. Altro aspetto quello della raccolta di fondi».

Per avere informazioni su come fare una donazione www.papisa.it.

Daniele Benvenuti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

